



Senato del Regno

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

In Nome di S. M. Vittorio Emanuele III.
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

La Commissione permanente d'istruzione del
l'Alta Corte di Giustizia;

Letti gli atti a carico del Senatore Emanuele
Greppi
imputato

del reato di cui all'art. 16 del decreto luogotenenziale 6 maggio 1917 N. 740, per avere, nel
l'agosto 1918 in Milano, acquistate dalla Ditta
Mangiarotti Giovanni di Galliarole cinque
chilogrammi di burro senza la presentazione della
Stessa.

Udita la relazione del Commissario delegato Senatore
Gui;

Ritenuto in fatto che con verbale 16 agosto
1918 i vigili urbani di Milano sequestrarono
al corriere Veneroni Luigi una cassetta contenente
cinque chilogrammi di burro, indiriz-
zata al Senatore Emanuele Greppi dalla Ditta Gio-
vanni Mangiarotti di Galliarole.

Atteso che dal rapporto dei R. Carabinieri di
Piero Cairo (folio 4) e dalle informazioni for-
nite dal Commissario governativo del Consorzio ob-
bligatorio per la disciplina del commercio del burro

(foglio 5) risulta che il titolare della Ditta Consergia,
la "Latteria Galliarola", sig. Mangiarotti, cedeva
per consuetudine una quantità di burro alla
casa Greppi, proprietaria di uno dei fondi dai
quali la latteria stessa ritirava il latte; e dal
all'epoca dell'arresto sequestro, il Mangia-
rotti era autorizzato a tale consegna.

Visto l'art. 14 del regolamento giudiziario del Senato,
Sulle conformi conclusioni del P. M.

Decidiamo non potersi procedere perché il
fatto non costituisce reato e come appendizio.
Così deciso in Roma il 14 dicembre 1918.

„ Antoni Lupat

„ C. Nelli

„ C. G. G. G.

„ C. G. G. G.

„ P. Perle

„ A. Tami

Fontana Cas

14/12/18 notificata copia al sig. Greppi

J